**GERARDI & FORTURA SRL**

**VIA CADUTI DI NASSIRYA NAPOLI**

**COMUNICAZIONI AMBIENTALI E RACCOLTA DI ARTICOLI**

**PUBBLICATI DAL SITO WEB AGENZIALE WWW.ARPACAMPANIA.IT**

**[24 luglio 2019]**

L'Agenzia regionale protezione ambientale Campania è intervenuta tempestivamente per valutare gli effetti ambientali dell'incendio divampato stamattina a Napoli in un deposito di via Caduti di Nassiriya, nel quartiere di Fuorigrotta.

Nel primo pomeriggio di oggi, l'Agenzia ha provveduto a installare un laboratorio mobile nei pressi della caserma dei Carabinieri di via Caduti di Nassiriya, posizionato e messo in funzione grazie alla collaborazione offerta dall'Arma. Già utilizzato in molti casi analoghi negli ultimi anni, il laboratorio monitora la presenza di vari inquinanti in atmosfera, tra cui polveri sottili, ossidi di azoto, monossido di carbonio, benzene. Nei pressi del laboratorio mobile, Arpac ha posizionato anche un campionatore di alti volumi di aria per il monitoraggio e la ricerca di diossine e furani.

L'incendio allo stato appare già domato dall'intervento dei Vigili del Fuoco. I risultati delle attività di monitoraggio dell'Agenzia verranno diffusi nei prossimi giorni, compatibilmente con i tempi tecnici necessari per l'elaborazione dei dati.

**[25 luglio 2019]**

Sul sito web Arpac è disponibile un report con i primi dati del monitoraggio della qualità dell'aria condotto con un laboratorio mobile a seguito dell'incendio divampato ieri mattina a via Caduti di Nassiriya, nel quartiere di Fuorigrotta a Napoli. I dati disponibili, che coprono al momento l'intervallo temporale dalle 16 di ieri alle 11 di stamattina, non evidenziano, per gli inquinanti monitorati, superamenti dei limiti previsti dal decreto legislativo 155/2010, ove applicabili.

[Primo report sull'incendio del 24 luglio 2019](http://old.arpacampania.it/web/guest/1099,)

[**26 luglio 2019]**

 Sono disponibili nuovi dati di monitoraggio della qualità dell'aria rilevati dal laboratorio mobile installato lo scorso 24 luglio nel quartiere di Fuorigrotta, a Napoli, a seguito dell'incendio divampato in quella data in un deposito di via Caduti di Nassiriya. Per il giorno 25 luglio, sono disponibili le concentrazioni medie giornaliere di PM10 e PM2,5 rilevate dal laboratorio mobile, rispettivamente pari a 31,1 microgrammi per metro cubo e 18,7 microgrammi per metro cubo, inferiori ai valori limite previsti dalla normativa di riferimento.

L'analisi dell'andamento delle concentrazioni medie orarie degli inquinanti gassosi mostra un incremento dei valori registrati, con particolare riferimento agli idrocarburi benzene, toluene e xilene, dalle ore 22 del 24 luglio fino alle  ore 4 del 25 luglio. Tale incremento è compatibile con lo scenario di impatto sulla qualità dell'aria a seguito dell'incendio ed è stato favorito dalle condizioni meteo climatiche locali, che hanno rallentato la dispersione degli inquinanti.

Nel complesso comunque i dati disponibili, aggiornati alle 10 di stamane, non mostrano superamenti dei valori limite imposti dal decreto legislativo 155/2010 ove applicabili. Sul sito web Arpac, all'indirizzo <http://old.arpacampania.it/web/guest/1099,>, è disponibile un report  dettagliato sul monitoraggio effettuato con il laboratorio mobile.

Prosegue inoltre il monitoraggio svolto con un campionatore di alti volumi di aria per la ricerca di diossine e furani. I risultati di questo monitoraggio, iniziato il giorno stesso dell'incendio, saranno diffusi nei prossimi giorni compatibilmente con i tempi tecnici necessari per l'elaborazione dei dati.

[**20 agosto 2019]**

A seguito dell'incendio sviluppatosi nel Comune di Napoli in data 24.07.2019 e che ha interessato lo stabile adibito a deposito sito in Via Caduti di Nassirya, Arpac ha effettuato attività di monitoraggio della qualità dell'aria finalizzate alla rilevazione dei microinquinanti PCDD/PCDF.

I campionamenti di volumi di aria, sono cominciati in data 24.07.2019 e sono proseguiti fino al 26.07.2019, presso la postazione P1, sita nei pressi del soprarichiamato stabile.  
Per i microinquinanti oggetto del monitoraggio e la relativa concentrazione in aria ambiente,  non sono stabiliti limiti di riferimento imposti dalla legislazione.

Riferimento reperito in letteratura, esclusivamente per PCDD e PCDF, sono le linee guida della Germania (LAI-Laenderausschuss fuer Immissiosschutz - Comitato degli Stati per la protezione ambientale) che individuano  un valore di riferimento pari a 0.150 pg I-TEQ .  
I rilievi effettuati con campionatori ad alto volume (HiVol) nei giorni 25 e 26 luglio trascorsi,  hanno restituito concentrazioni di PCCDD/PCDF (diossine e furani) contenute al di sotto del valore di riferimento indicato.